

Questi oltraggi obbligarono l'Imperadore a chiedere l'assistenza de' Principi dell' Imperio, ed a marciar egli stesso verso la Boemia alla testa di una grossa Armata: ma dopo varj successi *Zisca* sforzollo a ritirarsi fuori del Paese. Non deve qui ommetterfi una circostanza, che accresce lo stupore. *Zisca*, così chiamato perchè avea un occhio solo, perdette anche l' altro in una Zuffa colle Truppe Imperiali; e tuttavia cieco affatto com' era continuò andare ne' combattimenti, e disfece i suoi Nemici in più Battaglie. Quantunque però il nome e la Presenza di *Zisca* potesse in qualche maniera contribuire al buon esito dell'armi, nientedimeno la maggior parte de' suoi successi non si puo negare doversi certamente ascrivere agli altri Generali, che avevano sani gli occhi; imperciocchè se mai v'è luogo o affare in cui sia necessaria la vista lo è senza dubbio nelle Battaglie. Comunque ciò siassi, le continue vittorie degli *Hussiti* obbligarono l'Imperadore a trattar con loro, ed offerire a *Zisca* onorevoli condizioni: ma mentre appunto era costui in cammino verso la Corte Imperiale per conchiudere il Trattato, morì di peste l'Anno 1427.

Dopo la morte di *Zisca* l'Imperadore rinnovò la guerra contra i Boemi, ma con niente migliore successo di prima. Gli *Hussiti* sbaragliavano di tempo in tempo le sue Genti, restando sempre vittoriosi fino quasi all'Anno 1435. quando divisi in più Sette e Fazioni, s'indebolirono da sè stessi. La maggior discordia però era tra la Nobiltà ed il Popolo, ricusando gli uni di essere governati e diretti dagli altri. Gli odj crebbero a tal segno,